

vato il verbale dell'adunanza precedente, il benemerito Segretario signor Carlo Ivaldi diede lettura del conto consuntivo qui sotto pubblicato da cui emerge la solidità dell'Ente Sociale e la diligente ed onesta cura dell'Amministrazione, a cui va data la più ampia lode per questo progressivo miglioramento dell'Istituzione da essa diretta. Il capitale sociale totale risulta di lire 26,776,40; ma bisogna tener conto che viene calcolato in bilancio il consolidato italiano al prezzo d'acquisto, vale a dire a lire 83,328 mentre ora ha attinto il 102; e le obbligazioni ferroviarie possedute vengono considerate al prezzo di L. 250,90 mentre attualmente sono in borsa quotate a lire 322. Non ci sbagliamo però nel dire che il patrimonio sociale ha oltrepassato le trentamila lire; il che non è poco se si tien calcolo della non lunga vita che ha ripreso l'Istituzione dopo le note peripezie subite; e dell'attuale stato va data la maggior lode a chi più di tutti s'interessò per migliorare, rendendole rigidamente oneste, le cose sociali, vale a dire al Segretario sig. Carlo Ivaldi, capo contabile della nostra Banca Popolare. Nella Società Operaia Femminile presto andrà in funzione la Cassa Inabili al lavoro; così molte povere vecchie operaie godranno dell'aiuto che esse stesse si sono procurate mercè il previdente risparmio.

Data lettura del rendiconto e distribuite copia a tutte le socie intervenute, come si suol fare tutti gli anni onde a casa esse lo leggano e lo facciano leggere e s'interessino sempre più all'Istituzione, si passa all'insediamento della Direzione.

Quando le nuove elette hanno preso il loro posto, dovendosi addivenire alla nomina del Medico, il Segretario fa presente alle socie l'affezione e l'interessamento del Dr. Debenedetti per la società nonchè il lodevole premuroso ed intelligente servizio prestato e che presta alle socie inferme, da dieci anni a questa parte, ed invita le socie a volerlo contraccambiare con una dimostrazione di stima confermandolo ad unanimità e per acclamazione.

Tale proposta, messa ai voti dalla presidente, veniva accolta da clamorosi applausi. Quindi si scioglie la seduta.

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ESECIZIO 1898**

<b>Cassa per sussidio alle Ammalate</b>	
Cap. sociale al 31 Dicembre 1897	L. 18137,30
<b>ENTRATA</b>	
Contributo mensile Socie Effettive 2119 per L. 0,60	L. 1271,40
Inter. su 45 Obblig. Ferr. Italiane nuove 3 0/0	> 523,35
Inter. su L. 200 Rend. It. Consolidato 5 0/0	> 160,—
Inter. sulle somme depos. alla Banca Popolare	> 60,25
Quote Socie Onorarie	> 96,—
Dritti di ammissione	> 22,50
Libretti distrib. alle nuove Socie	> 1,50
Elargizione del Comitato delle Feste Carnevalesche	> 100,—
<b>Totale</b>	<b>L. 2235,—</b>
<b>USCITA</b>	
Sussidio alle ammalate	L. 1056,40
Id. alla puerpere N. 16 a Lire 10 caduna	> 160,—
Onorario al Medico Sociale	> 500,—
Stipendio al Collettore	> 130,—
Spese registri e stampati	> 40,—
Sussidio straordinario	> 20,—
Gratificazione al Collettore	> 20,—
Id. al Segretario	> 100,—
Spese minute come da mandati	> 5,—
Alla Società Operaia	> 15,—
<b>Totale</b>	<b>L. 2046,40</b>
<b>Avanzo</b>	<b>L. 188,60</b>
Cap. sociale al 31 Dicembre 1898	L. 18325,90

<b>Cassa Inabili al Lavoro</b>	
Capitale al 31 Dicembre 1897	L. 7953,20
<b>ENTRATA</b>	
Contributo mensile Socie Effettive 2119 per L. 0,10	L. 211,90
Interessi su 15 Obblig. Ferr. Italiane nuove 3 0/0	> 174,45
Interessi su L. 50 Rend. Italiana Consolidato 5 0/0	> 40,—
Interessi sulle somme depositate alla Banca Popolare	> 70,95
<b>Totale</b>	<b>L. 497,30</b>
Capitale al 31 Dicembre 1898	L. 8450,50

**ASSOCIAZIONE UTENTI CALDAIE A VAPORE**

DI ALESSANDRIA  
Unica autorizzata ad operare nei Circondari di  
**Alessandria, Acqui, Novi Ligure e Tortona**

**Esami per Conduttori di Caldaie a Vapore**

A termini dell'articolo 46 del Regolamento governativo 27 Giugno 1897 i certificati di capacità alle funzioni di conduttore di caldaie a vapore sono rilasciati, unicamente, dalle Prefetture, in seguito ad esame pratico. Questi esami vengono dati solo quando la Prefettura abbia ricevuto un discreto numero di domande. E fu appunto per la mancanza di domande che gli esami non ebbero luogo, in questa Provincia, lo scorso anno.

Si crede pertanto opportuno di invitare coloro cui interessa ottenere detto certificato a presentare, con sollecitudine, la loro domanda a questa Prefettura.

I documenti da unire a corredo della domanda sono:

1. Atto di nascita, da cui risulti di avere compiuto i 18 anni;
2. Certificato penale di data non anteriore di un mese;
3. Certificato di buona condotta, rilasciato dal Sindaco;
4. Dichiarazione di avere servito, per un anno almeno, come fuochista (e non come semplice manuale) sotto la guida di un fuochista patentato.

Per preparare gli aspiranti a detto esame quest'Associazione ha stabilito di aprire un corso gratuito di lezioni in Alessandria, quando vi fosse un adeguato numero di domande.

Le iscrizioni alla scuola saranno ricevute fino a tutto il giorno 28 corrente mese.

I concorrenti verranno, personalmente, avvertiti se e quando avranno principio le lezioni.

Alessandria, 7 Febbraio 1899.  
Il Presidente  
**C. MICHEL**

**Corrispondenza**

EGREGIO SIG. DIRETTORE

**Nomi alle vie** — Permetta che io ritorni sopra una proposta antica fatta dalla *Gazzetta* per sostituire o mettere a qualcuna delle nostre vie dei nomi che dovrebbero essere ricordati alla cittadinanza. Ricordo anzitutto quello di *Giacomo Bove*, povero eroe ancora dimenticato nel nostro cimitero comunale e l'altro di *Filippo del Carretto* il valoroso di Cosseria, nostro conterraneo.

Perchè non si potrebbe apporre il primo, per esempio, invece di quello *Via dei Viali* che non ha con sé alcuna prerogativa di antica conoscenza o di utile indicazione? E la via che rasentando l'edificio delle Vecchie Terme va al Foro Boario o l'altra che passa lateralmente al teatro nuovo non potrebbero ricevere l'altro?

E perchè non si ricordano il capitano Seytour, l'intrepido difensore del castello

d'Acqui, il medico Malacarne, Talice da Ricaldone, ecc. ecc.? C'è la via delle *Monache*, la via *Sotto al Castello*, quella della *Ghiacciaia* che possono essere cancellate benissimo in confronto di altre che servano come segno di ricordo, di ammirazione o riconoscenza e di ammaestramento storico alla cittadinanza.

Una *Via Perugia* non suonerebbe, per esempio, male alle orecchie di più d'uno dei nostri concittadini; e confermerebbe l'antico vincolo di simpatia e di fratellanza che ci unisce con quella antica ed ospitale città.

Colla speranza che queste poche righe attirino il riguardo di qualcuno del Consiglio Comunale

Suo dev.mo  
(Segue la firma).

**IN TRIBUNALE**

Presidente: Spingardi — Giudici: Valdemarca e Tagliavacche — P. M.: Rossi.

Certi Ivaldi Giovanni e Giuseppe in una notte dello scorso ottobre erano venuti alle mani con certo Ivaldi Domenico mentre percorrevano la strada di Ponzone.

Dalla zuffa uscì malconcio l'Ivaldi Domenico con ferite alcune gravi altre leggieri.

I due giovani furono chiamati a rispondere di lesioni personali.

All'udienza essi sostennero che l'Ivaldi Domenico si era ferito cadendo.

L'oscurità di quella notte e la mancanza di testimoni davano certo colore di verità alla narrazione.

Ma il P. M. sostenne la loro colpevolezza chiedendo però per loro le attenuanti. E il Tribunale accogliendo la tesi del rappresentante la legge condannò uno dei fratelli a cinque mesi di detenzione e ai danni verso la parte civile.

Parte civile: Avv. Bisio Francesco — Difensore: Avv. Persi di Alessandria.

**SOTTOSCRIZIONE**  
per la distribuzione delle minestre ai poveri  
(Quarta Lista).

Itala e Ferruccio Colla	L. 1,—
Lastond Leone	5,—
Dagna Giacomo Pensionato	5,—
Ivaldi Secondo	2,—
Vacchino Giulia Levatrice	1,—
Piana Giuseppe Fabbr. armoniche	1,—
Moretti Gio. Batta Neg. vini	1,—
Torrielli Antonio fu Luigi	1,—
Chiesa Pietro Alberatore	2,—
Tettamanti Giuseppe Alberg.	1,—
Gariglio Michele fotografo	2,—
Marenco Cav. Avv. Giuseppe	10,—
Bay e C. fumisti	2,—
Grenna Pietro Trattore	1,—
Cassini Lodovico Eredi Trattore	2,—
Banfi Giuseppe Alberatore	5,—
Malvicino Giovanni Mugnaio	1,—
Debenedetti Marco Neg.	2,—
Perrando Michele Farmacista	1,—
Dina David Neg. cuoio	3,—
Cavanna Guido Panettiere	1,—
Rinaldi Giuseppe Macellaio	1,—
Scovazzi Cav. Domenico e famiglia	10,—
Gallarotti Carlo Lattaio	1,50
Pastorino Bernardo Neg.	4,—
Scovazzi Alberto Neg.	2,—
Ottolenghi Moise Sanson e fratello	10,—
Chiara Geometra Giacomo	5,—
Bistolfi Dottor Pietro	3,—
Rapetti Avv. Michelangelo	2,—
Grattarola Gio. Batta Neg. cuoio	2,—
Paciorretti Giulia ved. Dacasto	2,—
Pesce Demichelis Caterina Levatrice	1,—
Bussola Giuseppe Alberatore	4,—
Ditta Vacca e Ottolenghi	5,—
Beccaro Cav. Giovanni	50,—
Papis Rag. Aquilino	3,—
Iona Iair Esattore	5,—
Ivaldi Tommaso Impresario Bagni	10,—
Parodi Guido Capo Mastro	4,—
Bellati Luigi Neg. vini	1,—

N. N.	0,50
Lepratto Guido Neg. ferramenta	2,—
F. G.	1,—
Battaglia Enrico Neg. vini	2,—
Guastavigna Costantino	1,—
Dolermo Francesco Calderaio	1,50
Migliardi Michele Neg. Sarto	1,—
N. N.	1,—
N. N.	1,—
Carlo Bonziglia, Neg. Stoffe	2,50
Gamondi Guido, Droghiere	1,—
Arfinetti Agostino	2,—
Asinari Cav. Avv. Gregorio	10,—
Scovazzi Bartolomeo, Panettiere	2,—
Gondolo Annunziata e famiglia	1,—
Sgorlo Cav. Ing. Paolo	5,—
Sgorlo Tommaso	5,—
Garbarino Frola Caterina	1,—
Frola Paolo Domenico	1,—
Angeli Edoardo Pensionato	25,—
L. G.	5,—
F. G. C.	1,—
Dina Salvatore, Tipografo	2,—
Dellagrisa Giovanni, Panettiere	3,—
Ivaldi Francesco, Messo Esattoriale	1,—
Strada Giuseppina, Levatrice	1,—
Richiardi prof. Michele	3,—
Delorenzi Not. Enrico	2,—
N. N.	1,—
Caligaris Geometra Eugenio	2,—
Gea Pietro, Calderaio	5,—
Sonaglio Felice, Dentista	5,—
Benazzo Guido, Carradore	3,—
Ottolenghi Cav. Avv. Giacomo,	20,—
Conciliatore	
Accusani Cav. Avv. Fabrizio	10,—
Bisio Ernesta Ved. Rossi	3,—
Ditta G. Menotti, Spedizioniere	2,—
Leoncino Felice, Caffettiere	3,—
Debenedetti Ernesto	10,—
Baldizzone Giovanni, Negoziante mobili	1,—
Berchi Romualda Ved. Gallarotti	1,—
Barosio Domenico	1,—
Battioni Tullo	2,—
Accusani Barone Giuseppe, Generale	10,—
Famiglia Ratti Gerolamo, Veterinario	1,—
Eredi S. Debenedetti, Negoziante vini	5,—
Ivaldi Lorenzo di Tommaso	2,—
Dealessandri Cav. Dott. Domenico	5,—
Ivaldi Felice, Negoziante Olio	5,—
Ghiazza-Prina Maria, Levatrice	4,—
Chiaborelli Cav. Francesco	5,—
Novelli Pietro, Aiuto Agente	2,—
Cerrato Paolo, Agente	3,—
Francheo Carlo, Usciore	1,—
Borgna Avv. Emilio, Pretore	5,—
Dealessandri Marcello, Cancelliere	5,—
M. G.	5,—
S. G.	5,—
Vaudano Lucia Arena, Levatrice	0,50
N. N.	1,—
Bastida Felice, Pensionato	1,—

(Continua).

**Numeri del Lotto**

Estr. di Torino del 19 Febbraio  
(Nostro Telegramma Particolare).  
**39 - 37 - 22 - 60 - 51**

**LA SETTIMANA**

Anche dai Monferrini residenti a Milano, dietro iniziativa del dott. Garbarino Filippo, venne pure ideato di offrire una splendida pergamena a S. E. Saracco per ricordare il suo cinquantesimo anniversario del Consigliato.

La pergamena, riuscita molto bene, è opera del compatriotta Carlo Cornaglia.

**Antichità** — Negli scavi presso il giardino dell'Avv. Marengo, nella solita località verso il gazometro, il Signorio, che ha ormai la specialità nel genere, ha trovato un'altra moneta romana, di Vespasiano, che è già nelle mani dell'avvocato Chiaborelli, il diligente numismatico acquese. — Tutta quella plaga, a Levante della città, nei pressi dell'antica Via Emilia, è un vero deposito di antichità romane, rifugiate sotto il suolo e ritornanti a lunghi periodi alla luce del sole, sotto la zappa ricercatrice del terrazziere moderno.